



DA ANCE A CONFARTIGIANATO E COOP

## In un documento consegnato al prefetto le richieste di dodici sigle regionali

Le richieste degli operatori dell'edilizia sono contenute in un documento consegnato ieri al prefetto di Novara Francesco Garsia: è firmato dagli organismi regionali di 12 sigle (Apci, Ance, Confartigianato, Cna, Confapi, Confcooperative, Casartigiani, Legacoop, Rete professioni tecniche, Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea

Cgil). La prima emergenza, si legge, è lo sblocco dei crediti pregressi che lo Stato ha calcolato in 19 miliardi: «Bisognerebbe prevedere un intervento di acquisto da parte di un ente pubblico di ultima istanza, anche coinvolgendo le grandi imprese partecipate, invitare le banche che ancora avessero capienza per farlo ad

acquisire i crediti nei cassetti delle aziende ma soprattutto consentire subito agli istituti di credito di utilizzare gli F24 a compensazione dei crediti maturati dalle imprese, dai professionisti e dalle famiglie. Misure assenti dal Dl del Governo». Soluzioni parziali, come l'intervento sulla responsabilità solidale contenuto nel Dl, «non risolve la questione in quanto non interviene sul problema principale di individuare i soggetti che possono monetizzare crediti pregressi». B.C. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



150022